

## Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

### UN GIORNO PER IL SIGNORE

Il Mercoledì di Quaresima è un "Giorno per il Signore" da dedicare alla preghiera, all'Adorazione e con la possibilità di celebrare il Sacramento del Perdono in vista della Pasqua. E' un'occasione bella da non lasciar perdere.

Comincia alle **6.45** con la preghiera delle Lodi alla quale invitiamo i giovani prima d'andare a scuola o al lavoro. Offriamo anche una piccola colazione in canonica.

Alle **8.30** celebriamo l'Eucaristia a s. Nicolò; dopo inizia il tempo dell'Adorazione fino a mezzogiorno. Riprende alle 15.00 fino alle 19.30. Sperando che il tempo non faccia capricci, ma ci doni una bella giornata di sole, tutti possono fare una passeggiata e sostare in preghiera nella nostra chiesa e approfittare per celebrare il Sacramento del perdono in vista della Pasqua.

### LA VIA CRUCIS

Durante il tempo della Quaresima proponiamo la preghiera della VIA CRUCIS per meditare insieme la Passione e la Morte del Signore Gesù, il gesto supremo del suo amore per tutti.

**alle ore 15.00: a san Marco**

**alle ore 17.30: a san Nicolò (segue la Messa)**

Invitiamo tutti a fare di questo tempo un'occasione per rinnovare la preghiera in famiglia e per una più assidua partecipazione all'Eucaristia della Domenica.

### COLLETTA "UN PANE PER AMOR DI DIO"

La Quaresima è anche tempo di condivisione con chi ha meno di noi. Per questo invitiamo tutti a prendere la "cassettina" dove deporre i risparmi della Quaresima perché diventino pane per chi non ha pane. La "cassettina" viene riconsegnata il Giovedì Santo. Anche questo è un piccolo gesto che ci coinvolge tutti, piccoli e grandi. E' anche un modo concreto per trasformare la preghiera nella carità e donare speranza.

### ALMENO QUALCHE VOLTA

Le giornate si stanno allungando, verso sera non è più buio pesto, vincendo un po' di pigrizia, almeno qualche volta alla settimana si potrebbe partecipare alla Messa Feriale alle 18.00 a s. Nicolò. C'è poi anche la possibilità di farlo al mattino alle ore 8.30 a s. Marco. Le occasioni non mancano e per i tanti pensionati potrebbe diventare un'altra occasione di preghiera.

### NELLA PACE DEL SIGNORE

Abbiamo celebrato il commiato cristiano per **Mario Brean** di via Piva e per **Jole Ravanelli ved. Corò** di via Argine Destro Canale Taglio. La preghiera fatta nella fede cristiana della Pasqua del Signore, rasserena il cuore e

aiuta a rinnovare la nostra fede, guardando alla meta verso la quale siamo in cammino con il Signore.

### LA FESTA DELLA PRIMA RICONCILIAZIONE

I ragazzi di terza elementare si stanno preparando a celebrare la Festa della Prima Riconciliazione, che avrà luogo **Domenica 30 marzo alle ore 15.30** nella chiesa di s. Nicolò. Questo appuntamento bello e sereno con il Perdono del Signore sarà preceduto da una mattinata di Ritiro che avrà luogo sabato 29 marzo dalle ore 9.30 alle 12.00 presso il Patronato di s. Marco (Mira Porte). Sapersi amati dal Signore, nonostante le nostre fragilità e i nostri peccati è il messaggio più bello che Gesù ha voluto consegnarci e che rende sereno il cammino della vita. I nostri piccoli lo vivono con gioia e con serenità, donando anche a noi adulti la certezza che con il perdono possiamo sempre ricominciare il cammino quotidiano. L'amore del Signore perdona ogni nostro peccato e ci dona la gioia di poter sempre ricominciare. Alla fine della celebrazione della Prima Riconciliazione i genitori preparano un momento di gioia e di festa da condividere con i nostri piccoli nel patronato di s. Nicolò.

### VERSO LA PASQUA

Il tempo corre veloce e sull'orizzonte c'è già la Pasqua, preceduta dalla Domenica delle Palme. Anche quest'anno vorremmo recapitare a tutte le famiglie di s. Nicolò e s. Marco l'ulivo benedetto come segno di pace e di benedizione. Vorremmo chiedere a chi deve potare l'ulivo di attendere ancora qualche giorno e di recapitarlo in parrocchia dove un piccolo esercito si sta già attrezzando per prepararlo. Avremo poi ancora bisogno di un altro piccolo esercito che lo recapiti a tutte le famiglie delle nostre comunità, ma questo si farà a ridosso della Domenica delle Palme.

### GENTE VENETA

In Gente Veneta, il settimanale della Diocesi, c'è un ampio servizio sulla Visita Pastorale del Patriarca alle nostre parrocchie di s. Nicolò e s. Marco. Un'occasione per accostarsi a questo settimanale e per accogliere alcune informazioni su questa occasione bella nella quale abbiamo incontrato il nostro Patriarca.

### GITA DEI CHIERICHETTI

La Diocesi promuove una gita per tutti i chierichetti, per Giovedì 1 maggio 2025: una giornata di festa, di gioco, di preghiera, presso il Santuario della Madonna del Covolo. Per maggiori informazioni e per dare la propria adesione rivolgersi a Debora. Le iscrizioni si ricevono fino a Domenica 30 marzo.



# SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 [www.sannicolosanmarco.it](http://www.sannicolosanmarco.it) [@sannicolo\\_sanmarco](https://www.facebook.com/sannicolo_sanmarco)  
S. Marco - Via San Marco, 12 [sannicolomira@libero.it](mailto:sannicolomira@libero.it) [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)  
Tel 041 420078



TERZA DI QUARESIMA - 23 MARZO 2025

## Si continua a morire a causa delle guerre. Ci possono essere segni di speranza?

Un primo  
essenziale luogo  
di apprendimento  
della Speranza è  
la preghiera.

Se non mi ascolta  
più nessuno,  
Dio mi ascolta ancora.  
Se non posso più  
parlare con nessuno,  
più nessuno invocare,  
a Dio posso  
sempre parlare.

Se non c'è più  
nessuno che possa  
aiutarmi, dove si  
tratta di una necessità  
o di un'attesa  
che supera l'umana  
capacità di  
sperare, Egli  
può aiutarmi.

(Benedetto XVI)





# La parola del Papa

## Appelli per la speranza per il Giubileo

La speranza, insieme alla fede e alla carità, forma il trittico delle "virtù teologali", che esprimono l'essenza della vita cristiana. Perciò l'apostolo Paolo invita ad essere «lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera». Sì, abbiamo bisogno di «abbondare nella speranza» per testimoniare in modo credibile e attraente la fede e l'amore che portiamo nel cuore; perché la fede sia gioiosa, la carità entusiasta; perché ognuno sia in grado di donare anche solo un sorriso, un gesto di amicizia, uno sguardo fraterno, un ascolto sincero, un servizio gratuito, sapendo che, nello Spirito di Gesù, ciò può diventare per chi lo riceve un seme fecondo di speranza. Ma qual è il fondamento del nostro sperare? Per comprenderlo è bene soffermarci sulle ragioni della nostra speranza.

«Credo la *vita eterna*»: così professa la nostra fede e la speranza cristiana trova in queste parole un cardine fondamentale. Essa, infatti, «è la virtù teologale per la quale desideriamo [...] la vita eterna come nostra felicità». Il Concilio Ecumenico Vaticano II afferma: «Se manca la base religiosa e la speranza della vita eterna, la dignità umana viene lesa in maniera assai grave, come si constata spesso al giorno d'oggi, e gli enigmi della vita e della morte, della colpa e del dolore rimangono senza soluzione, tanto che non di rado gli uomini sprofondano nella disperazione». Noi, invece, in virtù della speranza nella quale siamo stati salvati, guardando al tempo che scorre, abbiamo la certezza che la storia dell'umanità e quella di ciascuno di noi non corrono verso un punto cieco o un baratro oscuro, ma sono orientate all'incontro con il Signore della gloria. Viviamo dunque nell'attesa del suo ritorno e nella speranza di vivere per sempre in Lui: è con questo spirito che facciamo nostra la commossa invocazione dei primi cristiani, con la quale termina la Sacra Scrittura: «Vieni, Signore Gesù!» (Ap 22,20).

Gesù morto e risorto è il cuore della nostra fede. San Paolo, nell'enunciare in poche parole, utilizzando solo quattro verbi, tale contenuto, ci trasmette il "nucleo" della nostra speranza: «A voi [...] ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici». Cristo *morì, fu sepolto, è risorto, apparve*. Per noi è passato attraverso il dramma della morte. L'amore del Padre lo ha risuscitato nella forza dello Spirito, facendo della sua umanità la primizia dell'eternità per la nostra salvezza. La speranza cristiana consiste proprio in questo: davanti alla morte, dove tutto sembra finire, si riceve la certezza che, grazie a Cristo, alla sua grazia che ci è stata comunicata nel Battesimo, «la vita non è tolta, ma trasformata», per sempre. Nel Battesimo, infatti, sepolti insieme con Cristo, riceviamo in Lui risorto il dono di una vita nuova, che abbatte il muro della morte, facendo di essa un passaggio verso l'eternità. E se di fronte alla *morte*, dolorosa separazione che costringe a lasciare gli affetti più cari, non è consentita alcuna retorica, il Giubileo ci offrirà l'opportunità di riscoprire, con immensa gratitudine, il dono di quella vita nuova ricevuta nel Battesimo in grado di trasfigurarne il dramma. È significativo ripensare, nel contesto giubilare, a come tale mistero sia stato compreso fin dai primi secoli della fede. Per lungo tempo, ad esempio, i cristiani hanno costruito la vasca battesimale a forma ottagonale, nel fonte battesimale viene inaugurato l'ottavo giorno, cioè quello della risurrezione, il giorno che va oltre il ritmo abituale, segnato dalla scadenza settimanale, aprendo così il ciclo del tempo alla dimensione dell'eternità, alla vita che dura per sempre: questo è il traguardo a cui tendiamo nel nostro pellegrinaggio terreno.

(Papa Francesco)

## Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: III<sup>A</sup> SETTIMANA

### DOMENICA 23 MARZO 2025 III<sup>A</sup> DI QUARESIMA

ore 8.00:

ore 9.30:

ore 11.00: Bison Enrico

ore 18.30: Andriolo Paola

### LUNEDI' 24 MARZO 2025

ore 18.00: Zuin Elisa, Remiro, Mirta

### MARTEDI' 25 MARZO 2025

ore 18.00: Malerba Santo e Fam. - Tiso Gianni e Masato Giuseppina - Bologna Cinzia Masiero Assunta e Zamengo Giovanni

### MERCOLEDI' 26 MARZO 2025 UN GIORNO PER IL SIGNORE

ore 8.30: Valli Livio - Candido, Giovannina

ADORAZIONE: 9.00 - 12.00; 15.00 - 19.30  
CONFESSIONI

### GIOVEDI' 27 MARZO 2025

ore 18.00: Spolaor Pietro, Giorgio e Fam. - Fattore Carlo (Ann), Deff. Levorin

### VENERDI' 28 MARZO 2025

Ore 17.30: VIA CRUCIS  
ore 18.00: Masato Benito e Giovanna

### SABATO 29 MARZO 2025

ore 18.30: PREFESTIVA

### DOMENICA 30 MARZO 2025 IV<sup>A</sup> DI QUARESIMA

ore 8.00: Dalla Valle Emilio, Negrisola Carlotta

ore 9.30:

ore 11.00:

ore 18.30:

## ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivo:

S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

S. Marco: 10.45

Prefestiva

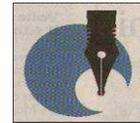
s. Marco: 17.00 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: S. Marco: 8.30

s. Nicolò: 18.00

Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.25

CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00



## Appunti di don Gino

### CON SEMPLICITA'

La visita pastorale del nostro Patriarca si è svolta, nelle nostre due parrocchie, all'insegna della semplicità. Abbiamo voluto offrire al nostro Patriarca una visione semplice della realtà, senza gonfiare realtà che non ci sono e senza lasciarsi andare ai facili piagnistei che, spesso, possono circolare tra di noi. Il Patriarca ha incontrato: la realtà della nostra scuola s. Pio X° - il Centro s. Martino che è l'espressione della carità delle nostre parrocchie - i ragazzi e i genitori che partecipano alla catechesi - i ragazzi di terza media che gli hanno consegnato la domanda per ricevere la Cresima - gli scout - i catechisti e gli animatori che provvedono all'annuncio della fede cristiana - il piccolo gruppo di giovani famiglie che speriamo riceva un impulso da questa visita - i giovani e gli universitari. Ha celebrato l'Eucaristia prefestiva a s. Nicolò e quella festiva a s. Marco, particolarmente affollate e animate con cura sia nelle preghiere che nel canto. Ha donato a tutti una parola di incoraggiamento e una riflessione puntuale. Non ha espresso un giudizio che si riserva di dare, accompagnato da alcune indicazioni concrete, al termine della visita pastorale. L'abbiamo accolto con semplicità e con affetto. Siamo stati contenti che abbia visitato queste nostre comunità dalle quali ha iniziato il suo ministero di Patriarca, ormai da più di dodici anni e lo accoglieremo con gioia ogni volta che vorrà passare a visitarci.

### COME PRIMA DEL COVID

Una cara signora ha voluto esprimere tutta la sua gioia per aver partecipato all'Eucaristia prefestiva celebrata dal Patriarca a s. Nicolò. Ha espresso questa sua gioia usando un'immagine: sembrava d'essere prima del Covid. Ed ha avuto ragione. Una partecipazione così numerosa, attenta e partecipe non si vedeva in questi ultimi mesi. E' vero: il Covid è stata un'autentica disgrazia per le nostre parrocchie, ma bisogna buttarlo alle spalle e riprendere con gioia la partecipazione all'Eucaristia, senza della quale non c'è vita cristiana autentica. Alla fine dell'incontro di sabato, di fronte alla chiesa gremita di ragazzi e di genitori, mi è venuto spontaneo fare una battuta, annunciando che il giorno dopo (domenica) sarebbe venuto a trovarci un personaggio più importante del Patriarca. Uno dei ragazzi ha detto: il Papa. Ma, povero, si trova ancora a letto in ospedale. Qualche altro ha capito: sarebbe venuto a trovarci Gesù, presente nell'Eucaristia. La battuta però è rimasta tale, perché il giorno dopo, Domenica, molti l'avevano già dimenticata e siamo ritornati ad una presenza deludente di ragazzi e di genitori. Ma non ci abbattiamo e continuiamo il nostro lavoro con impegno e dedizione. Chissà che il Signore non possa toccare il cuore. Solo Lui lo può fare.

### AUGURI GRADITISSIMI

Lunedì ho compiuto 77 anni e molte persone care si sono premurate di farmi gli auguri e anche qualche regalo. Di questo sono grato a tutti e a ciascuno. Chi non lo sarebbe? Mi ha commosso invece incontrare tante persone alla Messa della sera e tra queste un folto gruppo di giovani che hanno pregato e dimostrato il loro affetto per questo vecchio parroco. Perché è la preghiera, cioè la presenza del Signore, che crea la comunione, quella vera, non fondata sui sentimenti che vanno e vengono, ma su quel legame profondo che è il suo amore quando viene condiviso. Alcuni amici hanno poi preparato un lussuoso buffet con una maestria che molti potrebbero invidiare. E' stata una giornata bella, conclusa in un modo ancora più bello, attorno all'altare dell'Eucaristia dove la fraternità e l'amicizia diventano il legame più vero e profondo che ci unisce e fa di noi una comunità, una famiglia che condivide la stessa strada e cammina insieme con il Signore, verso il domani. Anche se riconosco d'essere un po' "orso" di carattere, questi sono momenti così belli che anche l'"orso" si trasforma e diventa gioviale e sorridente. Ma ormai mi conoscete e avete imparato a volermi bene anche così. Questo è il regalo più bello.

## Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: III<sup>A</sup> SETTIMANA

### MONASTERO AGOSTINIANE

### DOMENICA 23 MARZO 2025 3<sup>A</sup> QUARESIMA

ore 9.00: Angela  
ore 16.00: ADORAZIONE E VESPRI

### LUNEDI' 24 MARZO ore 7.00: Intenzioni offerente

### MARTEDI' 25 MARZO ore 7.00: Intenzioni offerente

### MERCOLEDI' 26 MARZO ore 7.00: Intenzioni offerente

### GIOVEDI' 27 MARZO ore 7.00: Intenzioni offerente

### VENERDI' 28 MARZO ore 7.00: Intenzioni offerente Ore 15.00: VIA CRUCIS

### SABATO 29 MARZO 2025 Ore 7.00: Intenzioni offerente

### DOMENICA 30 MARZO 2025 4<sup>A</sup> QUARESIMA ore 9.00: Angela, Dante e Lilli ore 16.00: ADORAZIONE E VESPRI

### PARROCCHIA SAN MARCO

### DOMENICA 23 MARZO 2025 3<sup>A</sup> DI QUARESIMA ore 10.45: Angela, Mario, Pierina

### LUNEDI' 24 MARZO 2025 ore 8.30: Maria e Nicola

### MARTEDI' 25 MARZO 2025 ore 8.30: Fabris Mario e Gabriella - Galliolo Lino e Mario

### MERCOLEDI' 26 MARZO 2025 UN GIORNO PER IL SIGNORE ore 8.30 a s. Nicolò ADORAZIONE E CONFESSIONI

### GIOVEDI' 27 MARZO 2025 ore 8.30: per i giovani

### VENERDI' 28 MARZO 2025 ore 15.00: VIA CRUCIS ore 8.30:

### SABATO 29 MARZO 2025 MESSA PREFESTIVA

### DOMENICA 30 MARZO 2025 4<sup>A</sup> DI QUARESIMA ore 10.45: Antonio, Egidio, Int. Offerente